

e sorgerà certamente dubbio gravissimo. Io lo preghe-
rei di dichiarare in primo luogo se per i singoli depu-
tati ch'egli ha nominati la qualificazione d'impie-
gato sia stata presa in esame dall'intera Commissione,
da essa pronunciata e mandata iscriversi nell'elenco
degli impiegati.

Questo io domando allo intento di sollevare a sua
tempo una questione che non vorrei ora pregiudicata.
Inoltre desidererei che la dichiarazione testè fatta
dall'onorevole relatore fosse stampata a mo' d'aggiunta
alla relazione, e distribuita domani all'aprirsi della
seduta.

DE LUCA, relatore. Domando la parola.

Io posso assicurare l'onorevole Berteau, che gli elen-
chi, quali si trovano stampati, furono esaminati e di-
scussi dalla Commissione. Le rettificazioni ed aggiunte
sono l'effetto d'informazioni avute, e sulle quali è pur
mestieri portare il nostro esame.

Anzi in conferma delle parole dell'onorevole presi-
dente della Commissione aggiungerò che per avere que-
ste notizie la Commissione stessa lavorò molto, sia a
cercarli negli annali, sia per averne notizie dai Mini-
steri o dalla Segreteria. In altri termini, la Commis-
sione fece quanto era in suo potere per accertare la
qualità degli impiegati. Anche la classificazione fu di-
scussa, e se vi sono errori non alla Commissione de-
vono addebitarsi, ma alla inesattezza delle notizie che
le pervennero. È quindi bene lasciare riservata ogni
questione, in guisa che non rimanga dall'elenco pre-
giudicata.

PRESIDENTE. Il deputato Cadolini ha la parola.

CADOLINI. Io volevo domandare alla Commissione
qualche chiarimento intorno al signor ingegnere Borelli
che da essa fu posto nella categoria generale dei depu-
tati impiegati.

Un impiegato dello Stato per essere eleggibile deve
appartenere ad una delle categorie degli ammessi. Ora
fra queste categorie non ve n'ha alcuna che riguardi
gl'ingegneri appartenenti a pubblici servizi, fuorchè i
membri del Consiglio permanente di ponti e strade.

Ora questo ingegnere è semplicemente addetto ai
lavori del Cenisio e non ha alcuno dei requisiti neces-
sari per essere eleggibile.

Piuttosto dunque, secondo me, di metterlo nella ca-
tegoria generale degli impiegati, si dovrà esaminare se
esso sia eleggibile o no.

PRESIDENTE. Farei riflettere all'onorevole Cadolini che
ora la sua domanda forse è intempestiva. Siccome do-
vremo discutere, e, se occorre, deliberare, sopra cia-
scun nome, quando verrà la sua volta, si delibererà
anche sul nome del signor Borelli, tanto più poi che
ha già dichiarato il relatore che questa questione ri-
maneva riservata.

La parola è all'onorevole Ranieri.

RANIERI. Io ho domandata la parola per dichiarare
ch'io ho creduto sempre d'aver accettato un *onore*, e
non un *impiego*.

Dopo molti rifiuti, e solamente per non esser cre-
duto troppo selvaggio, accettai, nel 1862, l'*onore* d'es-
sere professore di filosofia della storia nell'Università
di Napoli, dichiarando di non accettare stipendio.

Non ho mai dato giuramento, non ho mai preso pos-
sesso, non ho mai toccato stipendio. Io non sono, nè
posso essere un impiegato.

Del resto ad ogni buon fine, anche di questo *onore* ho
già deposta la mia dimissione nelle mani dell'onore-
vole ministro, che mi duole di non vedere al suo posto
ma che domani potrà farne fede.

PRESIDENTE. La Camera terrà conto delle dichiara-
zioni dell'onorevole Ranieri, quando sarà il caso di
deliberare a suo riguardo, ed il ministro per l'istru-
zione pubblica avrà aggiunto le dichiarazioni oppor-
tune.

Ha la parola l'onorevole Panattoni.

PANATTONI. Chiesi la parola unicamente per dichia-
rare che quanto abbiamo annunziato relativamente al-
l'onorevole Borelli è per notizie che ci sono state for-
nite in quest'Aula, e che dopo le fatte ricerche non po-
tevamo vaticinare.

Ma poichè queste notizie ci sono venute in un modo
non ufficiale, ed in un tempo, nel quale non ci restava
la possibilità a fare sicuri riscontri, non solamente la-
sciamo piena libertà a chiunque di rettificare, ma di-
chiaro fin d'ora che queste rettificazioni saranno
accolte ove appariscano fondate, perchè noi non ab-
biamo proferito un giudizio, ma abbiamo inteso di som-
ministrare materiale alla discussione.

PRESIDENTE. Le rettificazioni ed aggiunte saranno
stampate e distribuite prima della seduta che sarà te-
nuta domani, come ha domandato l'onorevole Berteau.

Ora si procederà alla discussione...

Voci. A domani! a domani!

PRESIDENTE. Domani adunque seduta pubblica al-
l'ora consueta.

La seduta è levata alle ore 5 1/2.

Ordine del giorno per la tornata di domani:

- 1° Seguito della verifica dei poteri;
- 2° Seguito della discussione del rapporto della Com-
missione incaricata di accertare il numero e la qualità
de' deputati impiegati.